

Modalità compensi corrisposti agli affidatari e relativi oneri d'esercizio*Modalità compensi*

Secondo le notizie fornite dai comuni, la corresponsione dei compensi agli affidatari avviene generalmente secondo due modi:

- 1) con determinazione diretta del compenso commisurata al gettito, ovvero al tipo di operazione compiuta, ovvero forfetariamente;
- 2) indirettamente a percentuale, ovvero richiamando le disposizioni di legge vigenti.

Non tutti i comuni hanno fornito gli elementi richiesti per questo aspetto: Firenze, Menfi e Palermo non hanno fornito alcuna indicazione, mentre Priverno, Penne, Palma Campania non hanno indicato gli oneri.

Va peraltro ricordato che, la riscossione tramite concessionario è corrisposta al netto dell'aggio, che è trattenuto alla fonte dal concessionario medesimo. Sembrerebbe peraltro opportuna, anche in questo caso, la relativa regolazione contabile.

Frequente, nel caso della TARSU, è la determinazione tramite riferimento alla norma, che è individuata in non pochi casi nell'art. 61 del dPR. n. 43 del 1988 (Silea, San Mauro Pascoli, San Gennaro Vesuviano, Casalpusterlengo, Riva del Garda, Dueville, Vinci).

E' opportuno ricordare che, tale articolo è stato abrogato dal d.lgs. n. 112 del 1999 e occorrerebbe quindi aggiornare i riferimenti, peraltro ripetuti in atti d'affidamento del 2000.

Anche la modalità di riscossione dell'ICI è indicata in diversi casi per riferimento normativo al d.lgs. n. 504 del 1992 (Silea, San Gennaro Vesuviano, Casalpusterlengo, Riva del Garda, Dueville, Vinci). San Mauro Pascoli fa riferimento al parametro normativo per indicare il grado di scostamento mediante abbuono (il 35% in meno).

Anche San Martino Buon Albergo adopera il riferimento normativo come parametro di misura dello scostamento, ma in modo diverso: la commissione è quella prevista dal d.lgs. n. 504 del 1992, ma con resa annuale delle somme riscosse.

In altri casi la percentuale è identica, ma la modalità di commisurazione è diversa; a Rovato il compenso per ICI e TARSU è pari all'1% del carico complessivo dei ruoli posti a pagamento, ad Arenzano all'1% delle somme riscosse, a Cervignano nel Friuli all'1% dell'importo del bollettino versato.

A Parma, il criterio del compenso corrisposto per la riscossione dell'ICI appare misto: 0,70% delle somme riscosse, con un minimo di 2.500 lire ed un massimo di L.70.000.

Il compenso per la TARSU, quando non è riscosso insieme all'ICI, è comunque pari ad esso, ma in taluni casi commisurato diversamente: all'articolo a ruolo (Cervignano nel Friuli e Codigoro), ovvero al netto di rimborsi spese (San Giuliano Milanese).

Il compenso sale notevolmente quando l'attività dell'affidatario si estende all'accertamento ed in particolare al recupero dell'evasione, sia che siano insieme ICI e TARSU, sia che siano separati. A Penne, è pari al 18,25%, sul totale delle maggiori entrate.

L'aggio varia fra comune e comune nel caso in cui l'accertamento sia relativo ad esercizi precedenti, ovvero si tratti di recuperare l'evasione: a Cagnano Varano è pari al 20% delle somme riscosse, a Codigoro è inversamente proporzionale al maggior tempo trascorso dall'esercizio di riferimento, a Priverno il criterio della proporzione inversa è seguito per l'ammontare della somma accertata: più questa è alta e più diminuisce l'aggio. A La Maddalena è pari al 31,596% per gli esercizi 1994 e 1995, a San Giuliano è pari per ICI, ICIAP e TARSU al 14,75%.

Ovunque, molto alto l'aggio per la TOSAP, che non scende mai al di sotto del 28%, con punte del 48% a La Maddalena.

Ovunque, elevato il compenso per l'imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, con l'eccezione di Dueville (17%) e Codigoro: si mantiene al di sopra del 30%, con punte del 54% a Marcianise e del 50% a La Maddalena.

Inoltre, in molti casi è prevista la revisione dell'aggio per questo tipo di tributo, in relazione al variare dell'ammontare dell'imposta.

Oneri d'esercizio

Gli oneri di bilancio, per i comuni che li hanno forniti e per quelli che li espongono correttamente, seguono con non poche eccezioni, l'andamento della popolazione, per cui gli oneri più elevati compaiono dalla classe VII in poi, con il primato di Parma per l'onere d'esercizio riveniente dal compenso per la riscossione dell'ICI e della TARSU. Segue, infatti, Potenza con diversi milioni in meno, che dopo Parma è il comune più popoloso del campione.

Nell'ambito della classe come oneri sono generalmente prevalenti i comuni del Nord (San Mauro Pascoli nella quinta fascia), con l'eccezione della sesta, ove si fronteggiano Riva del Garda e Locorotondo, eccezione che conferma la regola nella settima classe con san Giuliano Milanese, peraltro anche in questo caso superata per certi oneri d'aggio da Gallipoli.

L'onere per l'imposta sulla pubblicità si presenta ovunque relativamente elevato, ma con punte molto più elevate per l'area geografica settentrionale, nonostante non sia l'area dagli aggi più elevati, come precedentemente accennato. Ciò dimostra come essa sia legata all'economia del territorio comunale e come sia stata opportuna la sua trasformazione in tariffa, della quale, peraltro, tardano a riscontrarsi gli effetti.

Valutazioni di sintesi

Il decreto del Ministro delle Finanze previsto all'ultimo comma dell'art. 52 del d.lgs. n. 446 del 1997, contenente disposizioni generali in ordine all'affidamento ed allo svolgimento da parte di terzi dei servizi di accertamento e riscossione presso gli enti locali, ancora non trova applicazione, né è stato istituito l'albo dei soggetti privati partecipanti alle società, cui tale servizio può essere affidato.

Attualmente, quindi, l'affidamento del servizio da parte di terzi privati è svolto in una situazione di indeterminatezza, sotto il profilo della legittimazione degli affidatari privati.

Come linea di tendenza del legislatore, va registrato il mantenimento del ruolo del Consorzio Nazionale Concessionari, per quanto riguarda il flusso informativo riguardante l'ICI.

La citata tendenza normativa induce a ritenere che il legislatore persegua gradualmente il superamento dei regimi esclusivi di riscossione, badando, peraltro, a conciliare la liberalizzazione dei servizi con il mantenimento su tutto il territorio nazionale delle informazioni necessarie per le decisioni di politica fiscale, continuando a servirsi allo scopo del CNC. Invero, per espressa previsione normativa contenuta nel d.lgs. n. 446 del 1997, infatti, (art. 59) tra i soggetti cui può essere versata l'ICI, può essere annoverato (in aggiunta o in sostituzione del concessionario) l'ENTE POSTE.

Per quanto riguarda i rapporti concessori in atto, l'art. 57 del d.lgs. 13 aprile 1999 n. 112, prevede la permanenza dell'affidamento ai soggetti che lo gestiscono a titolo di concessionari e commissari governativi fino al 2004.

In estrema sintesi, nella prolungata fase di transizione tra il regime previgente e le richiamate leggi delega ed il completamento anche con decreto ministeriali delle stesse, si è creata una situazione di precario equilibrio e confronto fra autonomia locale ed interessi nazionali, al mantenimento dei livelli informativi e gestori assicurati dagli attuali affidatari del servizio, ai quali si stanno in ogni caso affiancando altri soggetti che competono fra di loro e con quelli tradizionalmente presenti, per un adeguato livello anche di accertamenti e l'allargamento del gettito e della base impositiva, che si rivela sempre più necessaria e determinante per la gestione locale, con riflessi sui costi e sui monopoli stratificatisi in questa funzione.

In diversi regolamenti tributari che prevedono le modalità contenute nel richiamato art. 52 è previsto l'accertamento con adesione. In alcuni comuni (San Gennaro Vesuviano) è previsto l'affidamento a terzi solo per l'accertamento. Per quanto riguarda la tipologia tributaria, prevalente è l'affidamento congiunto dell'accertamento e della riscossione dell'imposta di pubblicità anche trasformata in tariffa, seguita dall'ICI dalla TOSAP, poi canone OSAP e infine dalla TARSU, ove l'affidamento dell'accertamento è rarissimo. Per quanto concerne le procedure di affidamento la maggior parte dei comuni indicano genericamente la stipula o il

rinnovo di una convenzione col concessionario, seguita come frequenza di selezione da contratto d'appalto.

La grande maggioranza dei comuni prevede per l'imposta di pubblicità il minimo garantito. Per quanto riguarda la riscossione coattiva trattasi anche in tal caso, nella maggioranza dei casi, non di scelta dell'ente ma della fattispecie residuale prevista dall'art. 3 del d.lgs. n. 112 1999. Per quanto concerne i compensi per l'ICI è previsto, in generale, il versamento della commissione stabilita dal d.lgs. n. 504 del 1992.

Elevatissimi (in media il 30% con punte del 50%) gli aggi previsti per l'imposta di pubblicità, peraltro non direttamente connessi al volume del gettito, tradizionalmente maggiore nei comuni delle aree economicamente più sviluppate.

REGOLAMENTO

COMUNE	FASCIA	REGOLAMENTO ENTRATE EMANATO (SI/NO)	DATA ED EVENTUALE AGGIORNAMENTO	EVENTUALE SINTESI PECULIARITÀ	TUTTI I TRIBUTI? (SI/NO) (SE "NO", ELENCARE)
TIRANO (SO)	V	NO	Il Comune ritiene sufficienti le disposizioni di legge vigenti		
SILEA (TV)	V	NO	Ancora in fase di studio		
SAN MAURO PASCOLI (FO)	V	SI	Delib. 17 del 28.12.98	Privilegiare la gestione diretta e quella associata tra comuni rispetto all'affidamento ai terzi (in questo caso la procedura è ad evidenza pubblica). Previsto l'affidamento dell'accertamento a soggetti privati o pubblici diversi, e/o non iscritti all'albo, rispetto a quelli indicati dall'art. 52 D.L.vo 446/97. Possibilità adozione regolamenti specifici per singoli tributi. Richiamo alla disciplina normativa più aggiornata per la riscossione coattiva. Prevista collaborazione con il contribuente per facilitarlo negli adempimenti	SI
SAN GENNARO VESUVIANO (NA)	V	SI	Delib. 13 del 26.3.99	Possibilità adozione singoli regolamenti per tributo. Riscossione coattiva disciplinata da R.D. 639/1910 e DD.PP.RR. 602/73 e 43/88. Affidamento a terzi previsto solo per l'accertamento (art.11 regol.). Art.1: generico riferimento a semplificazioni. Art.7: riscossione ordinaria tramite cc.p., bonifico e assegno bancario, carta di credito	ICI-TARSU- Imp.Pubblicità e Pubb. Aff. - Canoni raccolta e depurazione acque
CAGNANO VARANO (FG)	V	SI	Delib. 15 del 12.2.99	Obbligatorietà adozione singoli regolamenti per tributo. Richiamo all'art. 52 per le varie forme di gestione dei tributi. Riscossione coattiva disciplinata da R.D. 639/1910 e DD.PP.RR. 602/73 e 43/88. Art.12: previsione di semplificazioni nei regolamenti per singolo tributo: versamento diretto, cc.p., accrediti elettronici	SI
CASALPUSTERLENGO (LO)	VI	NO	Adozione regolamenti singoli: TARSU, ultimo aggiornamento con del.47/98 - TOSAP, ult. agg. con del. 83/99 - Reg. accertamento con adesione, con del. 39/98 (art.2: è prevista l'obbligatorietà per l'ufficio di valutare il rapporto costi-benefici prima di aderire all'accertamento stesso; art.5 e 6: il procedimento può essere avviato per iniziativa dell'ufficio o del contribuente, ma la partecipazione ad esso non è obbligatoria per nessuno dei due; art. 11: entrata in vigore 1.1.99)		
ROVATO (BS)	VI	NO	Il Comune ha adottato solo il regolamento ICI con delib. 8 del 7.3.99		
ARENZANO (GE)	VI	SI	Delib. 6 del 31.3.99	Non è ancora previsto l'affidamento a terzi ex art.52. Destinatario del regolamento è solo il funzionario responsabile delle entrate.	SI
RIVA DEL GARDA (TN)	VI	NO	Il Comune è in attesa dell'emanazione, nel corso del 2000, del regolamento di contabilità da parte della Regione Trentino A.A.che ha competenza primaria in materia di ordinamento comunale. Esistono regolamenti per ICI, TARSU, Imp.Pubblicità, Accertamento con adesione		
DUEVILLE (VI)	VI	SI	Delib.127 del 22.12.98.	Previsti regolamenti specifici per singoli tributi. Richiamo all'art.52 per le varie forme di gestione dei tributi, nonché per la riscossione coattiva. Previsto il pagamento tramite assegno bancario, carta di credito, assegno postale. Istituto dell'accertamento con adesione	ICI-TARSU-TOSAP Imp.Pubblicità e Pubb. Aff. - Canoni raccolta e depurazione acque

REGOLAMENTO

COMUNE	FASCIA	REGOLAMENTO ENTRATE EMANATO (SI/NO)	DATA ED EVENTUALE AGGIORNAMENTO	EVENTUALE SINTESI PECULIARITÀ	TUTTI I TRIBUTI? (SI/NO) (SE "NO", ELENCARE)
SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR)	VI	SI	Delib. 68 del 26.11.98	Obbligatorietà dell'adozione dei regolamenti per singoli tributi. Richiamo all'art. 52 d.lgs. 446/97 per le varie forme di gestione, nonché per la riscossione coattiva. Previsione di semplificazioni nei singoli regolamenti: versamento diretto, cc.p., accrediti elettronici (art. 12). Le stesse sono previste anche nella convenzione.	SI
CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)	VI	SI	Delib. 20 del 22.2.2000 (manca visto CORECO)	Regolamento adottato per linee generali in corso di approvazione da parte del Consiglio comunale	SI
CODIGORO (FE)	VI	NO	E' in fase di elaborazione		
VINCI (FI)	VI	SI	Delib. 42 del 30.10.98	Richiamo all'art. 52 per le varie forme di gestione dei tributi, nonché per la riscossione coattiva. Prevista l'associazione di comuni per il controllo e la verifica dei tributi. Obbligo a carico degli uffici comunali di fornire, con cadenza temporale prestabilita, informazioni utili alla precisazione del cespite (cambi di residenza, immigrazioni, concessioni edilizie, rilascio licenze). Art. 12: nei regolamenti per singolo tributo deve essere previsto il versamento diretto e tramite il cc.p.	SI
PRIVERNO (LT)	VI	NO	Regolamento in fase di elaborazione. Adozione singoli regolamenti: Imposta Pubblicità con delib. 29/94 - ICI con delib. 16/99 - COSAP con delib. 15/99		
PENNE (PE)	VI	SI	Delib. 47 e 48 del 12.1998	Richiamo dettagliato all'art. 52. Prevista l'applicazione del regolamento per i rapporti ancora in corso (art. 2). Eliminazione dell'obbligo della dichiarazione ai fini ICI. Art. 5: previsto il cc.p., versamento diretto, bonifico e assegno bancario. Accertamento con adesione	SI
PALMA CAMPANIA (NA)	VI	SI	Delib. 63 del 16.11.98	Art 2, Comma 2: enumera i tributi: non è prevista la TOSAP! Art 11, comma 7: le attività di controllo e verifica possono essere effettuate con forme associate come da artt 24, 26 e 28 L. 142/90. Art 5: ridurre gli adempimenti. Previsto accertamento con adesione .	SI - (NB: esiste un Regolamento specifico per l'Imp. Com. sulla Pubbl. e P. Affiss.)
LOCOROTONDO (BA)	VI	SI	Delib. 108 del 9.12.1998	Art. 2: Il funzionario responsabile del tributo...in caso di gestione affidata a terzi,...controlla periodicamente l'attività svolta dall'affidatario. Art. 5: Prevista interrelazione dei servizi ed uffici comunali con l'ufficio Tributi. Art. 6: collaborazione con il contribuente, al fine di facilitarlo negli adempimenti. Art. 11: principi di collaborazione e trasparenza. Accertamento con adesione .	SI
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (FG)	VI	SI	Delib. 110 del 21.12.98	Art. 5: prevede le varie forme di gestione enumerate dall'art. 52 d.lgs. 446/97. L'affidamento gestione a terzi non deve comportare oneri aggiuntivi per il contribuente. Art 13: Prevede la riscossione volontaria. Per il "principio di comodità" si prevede il versamento diretto, tramite c/cp, l'accredito elettronico. Previsto accertamento con adesione .	SI

REGOLAMENTO

COMUNE	FASCIA	REGOLAMENTO ENTRATE EMANATO (SI/NO)	DATA ED EVENTUALE AGGIORNAMENTO	EVENTUALE SINTESI PECULIARITÀ	TUTTI I TRIBUTI? (SI/NO) (SE "NO", ELENCARE)
ROSARNO (RC)	VI	SI	Entrata in vigore l.1.2000	Art 15: il PEG individua i criteri con cui effettuare i controlli sulle entrate (prevista anche la forma associata con altri comuni); Art 18: gestione del contenzioso associata con altri comuni. Esiste un Regolamento specifico ('94) sull'I.C Pubbl. e P. Affiss. Art. 1: collaborazione con il contribuente; art. 6: al fine di semplificare. Previsto accertamento con adesione.	SI
MENFI (AG)	VI	SI	Delib. 8 del 29.3.99	Art. 10: In caso di affidamento in concessione (il concessionario opererà) con le modalità stabilite dalla legge, dai regolamenti comunali, dal disciplinare della concessione. Art 9: i rapporti con i cittadini(...) informati a criteri di(...)semplificazione.	SI
BARRAFRANCA (EN)	VI	SI	Delib. 101 del 17.06.99 (ma entrata in vigore l'1.1.2000)	Art 8: (...)semplificare le procedure (comma 3). Le attività di verifica e controllo(...) possono essere effettuate(...) nelle forme associate previste negli artt. 24-26 e 28 della L. 142/90 (...) in conformità a quanto previsto nell'art. 52, c.5 lett. b del dlgs. 446/97 (comma 5). Previsto accertamento con adesione.	SI
LA MADDALENA (SS)	VI	SI	Delib. del 18.3.99 di integrazione del regolamento a seguito nota CORECO (entrata in vigore l.1.99)	Art 6: Si prevede la licitazione privata e — comma 5 — l'affidamento a soggetti anche diversi da quelli indicati nell'art 52. Art. 10: Gli uffici comunali sono tenuti a fornire...atti, informazioni e dati richiesti dall'ufficio Tributario. (...) I soggetti, privati e pubblici, che gestiscono i servizi comunali...incaricati del procedimento di rilascio...di ogni atto che possa avere rilevanza ai fini fiscali, sono tenuti a darne comunicazione sistematica all'ufficio Tributario. Art 15: gestione del contenzioso associata con altri comuni. Previsto accertamento con adesione.	SI
SAN GIULIANO MILANESE (MI)	VII	NO		Esiste un Regolamento per l'applicazione dell'ICI.	
MONTECATINI TERME (PT)	VII	NO (ma vedi sintesi)		Il comune non ha predisposto un Regolamento delle Entrate ma, si afferma al punto 1 della lettera di trasmissione: "...Altri regolamenti che indirettamente, per certi aspetti, possono sostituirlo". Questi Regolamenti sono: Regolamento tributario per la tutela del contribuente e la trasparenza; Regolamento ICI; Regolamento Imposta Comunale sulla Pubblicità e Pubbliche Affissioni.	
RIETI (RI)	VII	NO		/	
MARCIANISE (CE)	VII	SI	Delib. 27 del 22.3.99 (entrata in vigore l'1.1.99)	Art 1: (...) esigenze di semplificazione. Art. 3: previste varie forme di gestione delle entrate (tra cui la gestione associata con altri enti locali e l'affidamento a Spa o Srl a prevalente capitale pubblico locale). L'affidamento a terzi(...) non deve comportare maggiori oneri per i cittadini. Art. 4: il funzionario responsabile del tributo cura il controllo della gestione affidata a terzi. Art. 7: In caso di affidamento in concessione (il concessionario opererà) con le modalità stabilite dalla legge, dai regolamenti comunali, dal disciplinare della concessione.	SI

REGOLAMENTO

COMUNE	FASCIA	REGOLAMENTO ENTRATE EMANATO (SI/NO)	DATA ED EVENTUALE AGGIORNAMENTO	EVENTUALE SINTESI PECULIARITÀ	TUTTI I TRIBUTI? (SI/NO) (SE "NO", ELENCARE)
GALLIPOLI (LE)	VII	SI	Approvato il 21.9.99	Art 5: le varie ipotesi di forme di gestione previste in questo articolo costituiscono il più ampio spettro di possibilità prospettate dai vari comuni-campione. La gestione affidata a terzi dev'essere deliberata dal Consiglio comunale previa valutazione della struttura organizzativa ottimale e dei relativi costi. Art. 10: In caso di affidamento in concessione (il concessionario opererà) con le modalità stabilite dalla legge, dai regolamenti comunali, dal disciplinare della concessione.	SI
ACIREALE (CT)	VII	SI	Delib. 85 del 17.12.98	Art. 10: In caso di affidamento in concessione (il concessionario opererà) con le modalità stabilite dalla legge, dai regolamenti comunali, dal disciplinare della concessione. Art 1: rispetto esigenze di semplificazione; art 9: criteri di... semplificazione.	SI
POTENZA (PZ)	VIII	SI	Delib. 214 del 27.11.98 (entrata in vigore l'1.1.99)	Art 7, comma 1: fa obbligo di "una attività di riscontro dei dati e di controllo sul territorio" anche al concessionario eventuale. Art 12: prescrive modalità di "riscossione ordinaria" conformi al Regolamento di contabilità adottato dal comune. art 7: semplificare le procedure; art 12: "principio di comodità". Previsto l'accertamento con adesione.	SI
PARMA (PR)	IX	SI	Delib. 28/46 del 5.2.99	Art 14: gestione del contenzioso associata con altri comuni. Art. 10: In caso di affidamento in concessione (il concessionario opererà) con le modalità stabilite dalla legge, dai regolamenti comunali, dal disciplinare della concessione. Art 17: la riscossione coattiva delle entrate tributarie gestita direttamente dal comune è affidata al concessionario del servizio di riscossione. Prevista solo la procedura del DPR 602/73. Parte II del Regolamento: Disciplina speciale per l'applicazione dell'accertamento con adesione. art 11:(...)al fine di facilitarlo negli adempimenti; art 16: principi di collaborazione e trasparenza.	SI
FIRENZE (FI)	X	SI	Delib. 2015/279 del 21.12.98 (modificata con del. 1643/218 del 22.12.99)	Art. 6: Il Cons. Com. determina la forma di gestione delle entrate(...)scegliendo tra quelle previste nell'art. 52 dlgs.446/97. La forma di gestione mediante affidamento non deve comportare oneri aggiuntivi per il contribuente. Le valutazioni per la scelta della forma di gestione (dell'entrata N.d.R.) debbono risultare da apposita documentata relazione del Responsabile delle Entrate. Debbono essere stabilite forme di controllo circa il raggiungimento degli obiettivi. Art 8: semplificare le procedure; art 10: rispetto dei principi di semplificazione. Previsto accertamento con adesione.	SI
PALERMO (PA)	XI	NON PERVENUTO			

MINIMO GARANTITO

COMUNI	DATA CONVENZIONE	TIPOLOGIA TRIBUTO	MODALITÀ	MINIMO GARANTITO
TIRANO (SO)	9.2.1998	Pubblicità e Pubbl. Aff.	Prevista la revisione annuale sulla base dell'andamento dell'anno precedente	86 milioni annui
SILEA (TV)	2.2.2000	Pubblicità e Pubbl. Aff.	Previsto il congruaggio successivo in caso di riscossioni inferiori al minimo garantito.	50 milioni annui
SAN MAURO PASCOLI (FO)	5.3.1998	Pubblicità e Pubbl. Aff.	Il minimo garantito corrisponde al massimo incassato dal Comune (canone fisso annuo)	46 milioni
SAN GENNARO VESUVIANO (NA)	14.1.2000	Pubblicità e Pubbl. Aff.	Nella delibera 1 del 14.1.2000 di rinnovo del contratto il Comune parla di "canone"	9 milioni
CAGNANO VARANO (FG)	4.7.1996	1) Pubblicità e Pubbl. Aff. 2) Diritti di macellazione	Prevista la variazione del minimo in proporzione alla variazione dell'ammontare dell'imposta	1) 2 milioni 2) 5 milioni
CASALPUSTERLENGO (LO)	3.3.1995	Pubblicità e Pubbl. Aff.	Non specificate	70 milioni
ROVATO (BS)	7.2.2000	Pubblicità e Pubbl. Aff.	Prevista la variazione del minimo in proporzione alla variazione dell'ammontare dell'imposta	90 milioni
ARENZANO (GE)	1.1.1998	Pubblicità e Pubbl. Aff.	Non specificate	Non previsto
RIVA DEL GARDA (TN)	16.4.1999	1) Tassa di posteggio e canone TOSAP 2) Pubblicità e Pubbl. Aff.	Non specificate	1) eliminato 2) 80 milioni
DUEVILLE (VI)	21.12.1999	Pubblicità e Pubbl. Aff.	Non specificate	40 milioni
SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR)	1.1.2000	Pubblicità e Pubbl. Aff.	Previsto il congruaggio successivo in caso di riscossioni inferiori al minimo garantito. Variazione del minimo in proporzione alla variazione dell'ammontare dell'imposta	150 milioni annui
CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)	1.1.2000-31.12.2000 1.1.2000 - 31.12.2000	Pubblicità e Pubbl. Aff. TOSAP	Non specificate, in quanto il rinnovo è solo di un anno	65 milioni annui (Pubbl.) 28 milioni annui (TOSAP)
CODIGORO (FE)	1.4.96-31.12.2000	Pubblicità e Pubbl. Aff.	Previsto il congruaggio successivo in caso di riscossioni inferiori al minimo garantito.	50 milioni annui
VINCI (FI)	10.1.2000	Pubblicità e Pubbl. Aff.	Minimo garantito, che varia con il variare dell'ammontare dell'imposta	60 milioni annui
PRIVERNO (LT)	30.5.97	Pubblicità e Pubbl. Aff.	Non specificate	30 milioni annui
PENNE (PE)	/	/	/	/
PALMA CAMPANIA (NA)	27.09.'95 (prorogata al 31.12.2000).	Accert. e riscoss. I.C. Pubbl. e Pubbl. Affiss.: S.G. Pubblicità S.r.l.	Aggio: 41,09 % (come da ultima delibera di proroga al 31.12.2000); versamento al tesoriere comunale delle somme riscosse con cadenza TRIMESTRALE.	£ 20.000.000
LOCOROTONDO (BA)	1.01.'95 (scadenza 31.12.2000).	Accert. e riscoss. I.C. Pubbl. e P. Affiss., Tosap: Mondelli Delmonte Srl	Aggio: 33,66%; versamento al tesoriere comunale delle somme riscosse con cadenza TRIMESTRALE.	£ 100.000.000 (fonte: bando - avviso di gara, punto 5)

MINIMO GARANTITO

COMUNI	DATA CONVENZIONE	TIPOLOGIA TRIBUTO	MODALITÀ	MINIMO GARANTITO
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (FG)	/	/	Si avvale dell'ente poste per stampa, distribuzione bollettini e rendicontazione degli incassi	NESSUN AFFIDAMENTO PER RISCOSSIONE A MINIMO GARANTITO
ROSARNO (RC)	8.10.93 (prorogata per l'anno 2000).	Accert. e riscoss. I.C.Pubbl. e Pubbl. Affiss.: Publiemme S.r.l.	Aggio: 20 % (come da ultima delibera di proroga al 31.12.2000); versamento al tesoriere comunale delle somme riscosse con cadenza TRIMESTRALE	£ 50.000.000
MENFI (AG)	/	/	/	NESSUN AFFIDAMENTO PER RISCOSSIONE A MINIMO GARANTITO
BARRAFRANCA (EN)	13.12.1996 (prorogata al 31.12.2000).	Accert. e riscoss. I.C.Pubbl. e P.Affiss., Tosap: Affissioni Pubblicitarie Srl	Aggio: 25 % (come da ultima delibera di proroga al 31.12.2000); versamento al tesoriere comunale delle somme riscosse con cadenza TRIMESTRALE	£ 52.500.000
LA MADDALENA (SS)	Pubbl. e Pubbl. Affiss.: 7.03.91; TOSAP: 7.12.91.	Accert. e riscoss. I.C.Pubbl. e P.Affiss., Tosap: Gestor Spa	Pubbl. e Pubbl. Affiss.: aggio 45%; TOSAP: 25% (permanente) e 45% (temporanea).	Pubbl. e Pubbl. Affiss.: £ 12.000.000; TOSAP: £. 15.000.000.
SAN GIULIANO MILANESE (MI)	Pubbl. e Pubbl. Affiss.: al 8.05.96(fino 30.09.2000); TARSU: 27.03.2000 (fino al 31.12.2003).	Accert. e riscoss. I.C.Pubbl. e Pubbl. Affiss.: AIPA Spa. TARSU (tramite ruolo): ESATRI Spa.	Accert. e riscoss. I.C.Pubbl. e Pubbl. Affiss.: aggio: 25%; versamento al tesoriere comunale delle somme riscosse con cadenza TRIMESTRALE. TARSU (tramite ruolo): 1% sul carico complessivo dei ruoli posti in riscossione mediante avviso di pagamento; cadenza mensile dei versamenti al comune; eventuali recuperi per il concessionario secondo modalità comma 6 art. 5 Convenzione (il confronto tra l'effettivamente riscosso e le somme riversate determina l'eventuale importo da recuperare da parte del concessionario)	Accert. e riscoss. I.C.Pubbl. e Pubbl. Affiss.: £ 380.000.000. TARSU (tramite ruolo): acconto così computato: ulteriore somma oltre all'effettivamente riscosso risultante dal differenziale tra il 75% del carico risultante dalle "minute di ruolo" e l'effettivamente riscosso.
MONTECATINI TERME (PT)	16.02.2000 (che proroga fino al 31.12.2000 a migliori condizioni l'affidamento iniziato nel 1991).	Accert. e riscoss. I.C.Pubbl. e Pubbl. Affiss.: VIDE Srl.	Aggio: 21,90 sui proventi lordi; versamento al tesoriere comunale delle somme riscosse con cadenza MENSILE.	£ 250.000.000 (come da delib. N° 67).
RIETI (RI)	/	/	/	/

MINIMO GARANTITO

COMUNI	DATA CONVENZIONE	TIPOLOGIA TRIBUTO	MODALITÀ	MINIMO GARANTITO
MARCIANISE (CE)	Riscoss. ICI: 6.04.2000; Accert. e riscoss. I.C. Pubbl e Pubbl. Affiss.: 1.01.1990 (fino al 31.12.99);	Riscoss. ICI: Commissario Governativo Banco di Napoli Spa; accert. e riscoss. I.C. Pubbl. e Pubbl. Affiss.: GESECO Srl.	ICI: rimesse a ogni decade mesi di incasso (giugno e dicembre); I.C. Pubbl. e P. Affiss.: aggio: 58,58% annuale.	Riscoss. ICI: Anticipo di almeno l'80% rispetto l'anno precedente (vedi allegato tecnico alla "convenzione ICI anno 2000"). Accert. e riscoss. I.C. Pubbl e Pubbl. Affiss.: £ 30.000.000
GALLIPOLI (LE)	Accert. e riscoss. I.C. Pubbl. e Pubbl. Affiss.: 26.03.99 (fino al 31.12.2001).	Accert. e riscoss. I.C. Pubbl. e Pubbl. Affiss.: GESTOR Spa. (Nota Bene: la riscossione TARSU e ICI è svolta dalla SOBARIT Spa in qualità di esattore provinciale).	Aggio: 34%; versamenti con cadenza trimestrale non inferiori a tre dodicesimi del minimo garantito.	£ 134.000.000
ACIREALE (CT)	/	/	/	(Servizio di riscossione reso dalla Montepaschi SERIT Spa, Esattoria concessionaria per la Sicilia).
POTENZA (PZ)	16.11.1999 (proroga di una serie di precedenti contratti fino al 31.12.1999).	Accert. e riscoss. I.C. Pubbl. e P. Affiss.: SICAP Srl.	Aggio 36% fino a un miliardo; 25% riscossioni eccedenti il miliardo. Riscossioni attinenti esercizi precedenti il '98, aggio 42,77% (come da accordi precedenti).	£. 260.000.000 (al netto dell'aggio).
PARMA (PR)	Riscoss. ICI: delib. del 27.01.2000 che "conferma" il concessionario della riscossione per l'ICI fino al 31.12.2002.	Riscoss. ICI: SEIT Parma Spa.	Aggio 36% fino a un miliardo; 25% riscossioni eccedenti il miliardo. Riscossioni attinenti esercizi precedenti il '98, aggio 42,77% (come da accordi precedenti).	Riscoss. ICI: Anticipo di almeno il 93% rispetto l'anno precedente.
FIRENZE (FI)	/	/	/	/
PALERMO (PA)	NON PERVENUTO	/	/	NON PERVENUTO

MODALITÀ COMPENSI E RELATIVI ONERI				
COMUNE	COMPENSO PREVISTO DALLA CONVENZIONE		ONERE PER L'ESERCIZIO 1998 (CITARE FONTE)	NOTE
	DIRETTO	INDIRETTO		
TIRANO (SO)		TARSU + ICI: 1% delle somme riscosse; Pubblicità: 21,50 % annuo	Non indicato	Per l'imposta sulla Pubblicità è prevista la revisione annuale dell'aggio
SILEA (TV)		TARSU: come da art. 61 DPR 43/88 - ICI: commissione prevista dal d.lgs. 504/92; Pubblicità: 35 % annuo	TARSU: 20 milioni; ICI: 41 milioni; Pubblicità: non indicato	
SAN MAURO PASCOLI (FO)	Pubblicità e P.A.: Differenza tra gettito lordo e canone fisso a favore del Comune (46 mil.)	TARSU: come da art. 61 DPR 43/88 - ICI: riduzione del 35% delle commissioni previste dal d.lgs. 504/92	TARSU: 25 mil. + 61 mil. arretrati ICI: 50 milioni; Pubblicità: non indicato	Per l'imposta sulla Pubblicità è prevista la modifica, concordata dalle parti, del canone a favore del Comune in relazione al variare del gettito lordo annuale
SAN GENNARO VESUVIANO (NA)	Accertamento ICI: 32 milioni Pubblicità: differenza tra il riscosso e il canone versato al Comune (9 milioni)	TARSU: come da art. 61 DPR 43/88 - ICI: commissione prevista dal d.lgs. 504/92	Non indicato	
CAGNANO VARANO (FG)		Accertamento ICI-TARSU: 20% sugli importi delle maggiori entrate Riscossione ICI-TARSU: 1% delle somme riscosse; Pubblicità: 45% annuo; TOSAP: 40% (temporanea), 28% (permanente), Diritti di macellazione: 15%	TARSU: 18 milioni; ICI: 22 milioni; Pubblicità: 13 milioni; TOSAP: 40 milioni	Per l'imposta sulla Pubblicità è prevista la revisione dell'aggio in relazione al variare dell'ammontare dell'imposta medesima
CASALPUSTERLENGO (LO)	Bonifica banca dati ICI: 24 milioni	TARSU: come da art. 61 DPR 43/88 - ICI: commissione prevista dal d.lgs. 504/92; Pubblicità: 40% annuo	TARSU: 34 milioni; ICI: 50 milioni; Pubblicità: 68 milioni; Bonifica banca dati ICI: 12 milioni	
ROVATO (BS)	Bonifica banche dati ICI: a dichiarazione 600 lire nel 1993, 2.500 nel 1994, 1.950 nel 1995. Nel 1996 forfettariamente 1,8 milioni	TARSU + ICI: 1% sul carico complessivo dei ruoli posti in pagamento; Pubblicità: 49%	TARSU: 37 milioni; ICI: 22 milioni; Bonifica banche dati ICI 93-95: 33 milioni	Per l'imposta sulla Pubblicità è prevista la revisione dell'aggio in relazione al variare dell'ammontare dell'imposta medesima
ARENZANO (GE)		TARSU + ICI: 1% delle somme riscosse; Pubblicità: 18 % annuo	TARSU: 49 milioni; ICI: 107 milioni; Pubblicità: 19 milioni	
RIVA DEL GARDA (TN)		TARSU: come da art. 61 DPR 43/88 - ICI: commissione prevista dal d.lgs. 504/92; Pubblicità: 27% annuo + 50% diritti d'urgenza; Tassa di posteggio (mercati) e Canone OSAP: 16%	TARSU: 51 milioni; ICI: 73 milioni; OSAP: 58 milioni Pubblicità: 92 milioni	

MODALITÀ COMPENSI E RELATIVI ONERI				
COMUNE	COMPENSO PREVISTO DALLA CONVENZIONE		ONERE PER L'ESERCIZIO 1998 (CITARE FONTE)	NOTE
	DIRETTO	INDIRETTO		
DUEVILLE (VI)		TARSU: come da art. 61 DPR 43/88 - ICI: commissione prevista dal d.lgs. 504/92; Pubblicità: aggio del 17%	Tutti i tributi riscossi dal concessionario: 52 milioni Pubblicità: 9 milioni	
S. MARTINO BUON ALBERGO (VR)	TARSU: £ 5.500 per ogni avviso di pagamento; £ 500 per scheda perforata.	ICI: commissione prevista dal d.lgs. 504/92, con resa annuale in proporzione alle somme riscosse. Pubblicità: aggio del 32% del riscosso; versamento, al netto dell'aggio, a scadenze trimestrali posticipate	TARSU: 31 milioni; ICI: 30 milioni; Pubblicità: 87 milioni	
CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)		TARSU: 1% per articolo a ruolo; ICI: 1% dell'importo del bollettino versato; Pubblicità: 38% incassato; TOSAP: 40% incassato	TARSU: 28 milioni; ICI: 52 milioni; Pubblicità: 42 milioni; TOSAP: 64 milioni	
CODIGORO (FE)		TARSU: 1% per articolo a ruolo; accertamento ICI: 12,99% sul totale recuperato (anni 93-96), 15% (97), 18% (98); Pubblicità: 10,18% incassato; Riscossione coattiva entrate: 10% del riscosso	TARSU: 30 milioni; ICI: 64 milioni; Pubblicità: 22 milioni; Accertamento ICI: 0	
VINCI (FI)		TARSU: come da art. 61 DPR 43/88 - ICI: commissione prevista dal d.lgs. 504/92; Pubblicità: aggio del 35%	TARSU + ICI: non indicato Pubblicità: 76 milioni (aggio 36%)	
PRIVERNO (LT)		Accertamento ICI, TARSU, TOSAP per recupero evasione: 40% della somma recuperata fino a 500.000 mil., 35% da 500 a 1.000 mil., 30% da 1 a 1,5 mld., 25% oltre 1,5 mld. TARSU: 2% delle somme riscosse; Pubblicità: aggio del 34,77%	Non indicato	
PENNE (PE)		Recupero evasione fiscale: 18,25% sul totale delle maggiori entrate. TARSU-miglioramento riscossione: compenso pari al 2% delle somme riscosse	Non indicato	
PALMA CAMPANIA (NA)	1) accert. ICI (£ 96.520.000); 2) riscoss. TARSU e ICI.	1) accert. e riscoss. I.C. Pubbl. e P. Affiss.: aggio (per l'affidatario) 41,09%.	Non indicato	

MODALITÀ COMPENSI E RELATIVI ONERI				
COMUNE	COMPENSO PREVISTO DALLA CONVENZIONE		ONERE PER L'ESERCIZIO 1998 (CITARE FONTE)	NOTE
	DIRETTO	INDIRETTO		
LOCOROTONDO (BA)	1) accert. ICIAP 94/97: compenso per ogni soggetto passivo elaborato; pagamento diviso in tre tranches: 40%+30%+30% (artt. 15 e 16 conv.); offerta ditta aggiudicataria: £. 13.950+IVA. 2) accert. ICI 93 e 94: compenso per ogni soggetto passivo ICI scoperto più una "una tantum" per le banche dati (artt. 15 e 16 convenzione); £. 46.000 più IVA a contribuente per anno per evasione parziale o totale è l'offerta dell'aggiudicatario (AST Srl); affidamento stessa ditta accert. ICI anni 97/98: £. 23.000 più IVA (costo dimezzato rispetto contratto '93/94).	1) accert. ICIAP 89/93: aggio 27%; 2) accert. e riscoss. TOSAP, I.C. Pubbl. e P. affiss.: aggio 33,33%.	ICI 95/96: £. 51.076.200; ICI 94/95: £. 91.000.000; riscoss. ICI: £. 53.209.538; ICIAP 94/97: £. 72.000.000; riscoss. TARSU: £. 79.023.429 (tramite concessionario della riscossione); aggio TOSAP, I.C. Pubbl. e P. Affiss.: £. 89.813.019.	
SAN FERDINANDO DI PUGLIA (FG)	1) servizio di stampa, distribuzione bollettini e accettazione versamenti: TARSU £. 1.700 per ogni bollettino versato (1.500 se le Poste italiane Spa NON devono produrre tabulato); ICI £. 2.500 per versamento; £. 40 stampa e invio bollettini in bianco.		Compenso corrisposto per legge al concessionario della riscossione territorialmente competente: £. 62.983.206.	
ROSARNO (RC)		1) accert. e riscoss. I.C. Pubbl. e P. Affiss.: aggio 20%.	1) £. 14.692.376 (per aggio)+£. 853.550 (per rimborso spese).	
MENFI (AG)	Non indicato	Non indicato	Non indicato	
BARRAFRANCA (EN)		1) accert. e riscoss. I.C. Pubbl. e P. Affiss. E TOSAP: aggio 28,50%.	1) £. 29.824.521	NB: dal 2000 l'aggio è sceso al 25% in virtù di quanto disposto dall'art. 1 dlgs 506/99 (condizioni migliorative).
LA MADIDALENA (SS)		1) accert. ICI 1994/95: aggio 31,596%; 2) accert. e riscoss. I.C. Pubbl. e P. affiss.: aggio 50%; accert. e riscoss. TOSAP: aggio 48%.	1) £. 120.000.000 (impegnati ma non pagati nel '98).	Non sono desumibili altri costi dalla documentazione trasmessa.

MODALITÀ COMPENSI E RELATIVI ONERI				
COMUNE	COMPENSO PREVISTO DALLA CONVENZIONE		ONERE PER L'ESERCIZIO 1998 (CITARE FONTE)	NOTE
	DIRETTO	INDIRETTO		
SAN GIULIANO MILANESE (MI)	1) Riscossione ICI (accordo con Poste Italiane): tassa fissa di £. 2.500 per ogni bollettino (stampato, recapitato e rendicontato).	1) riscoss. a mezzo ruolo TAR SU: aggio 1% più rimborso spese (art. 7 convenz.); 2) accert. e riscoss. I.C.Pubblic. E P. affiss.: aggio 25% (termini ultima proroga a condizioni migliorative) 3) Recupero fiscale ICI, ICIAP e TAR SU: aggio 14,75%.	1) £. 84.000.883; 2) £. 145.880.212; 3) £. 56.100.000.	L'aggio va calcolato esclusivamente sul MAGGIORE INTROITO EFFETTIVO (Art. 5 comma 1°).
MONTECATINI TERME (PT)		1) accert. e riscoss. I.C.Pubbl. e P.Affiss.: aggio 22%.	1) £. 123.794.710.	NB: nel 2000 l'aggio è sceso al 21,90%.
RIETI (RI)	1) attività propedeutica ICI £. 70.000.000+IVA (10% stipula, 40% prima consegna, 50% termine attività); 2) attività propedeutica ICI '96 £. 23.000.000+IVA (stesse modalità punto 1).	1) liquidazione e accert. ICIAP: compenso pari al 33% netto su l'effettivamente riscosso e sui provvedimenti iscritti a ruolo (in due tempi: prima la percentuale sul riscosso, al termine dell'attività di sportello, quindi un secondo importo previa rilevazione delle somme mandate a ruolo coattivo).	Compenso corrisposto per legge al concessionario della riscossione territorialmente competente: £. 314.623.460.	
MARCIANISE (CE)		1) Riscoss. ICI: 1%; 2) riscoss. TAR SU: 1%; 3) accert. e riscoss. I.C.Pubbl. e P. Affiss.: 53,58%.	1) £. 76.447.340; 2) £. 62.810.058; 3) £. 104.417.734.	
GALLIPOLI (LE)		1) Accert. e riscoss. I.C.Pubbl. e P. Affiss.: 34% (sulle riscossioni lorde); 2) riscoss. TAR SU; 3) riscoss. ICI; 4) rilevazione territoriale a fini TAR SU e ICI.	1) £. 126.582.045; 2) £. 80.931.510; 3) £. 98.691.000; 4) £. 148.000.000	L'unica convenzione (trasmessa dal Comune è quella relativa al punto 1). Per i punti 2) e 3) il pagamento avviene in modo indiretto, con aggio entro i limiti e percentuali previste per legge; il compenso relativo al punto 4) è ad aggio per ogni evasore ICI o TAR SU rilevato.
ACIREALE (CT)			£. 115.000.000	Nessuna notizia è fornita circa le modalità di calcolo del compenso. Si può verosimilmente presumere che il concessionario sia compensato secondo percentuali e compensi fissi come da legge, e quindi da elencare nella colonna dei compensi indiretti.

MODALITÀ COMPENSI E RELATIVI ONERI				
COMUNE	COMPENSO PREVISTO DALLA CONVENZIONE		ONERE PER L'ESERCIZIO 1998 (CITARE FONTE)	NOTE
	DIRETTO	INDIRETTO		
POTENZA (PZ)		1) riscoss. TARSU 1%; 2) accert. e riscoss. I.C.Pubbl. e P.Affiss.: 36% su riscoss. lorde fino a un miliardo, 25% oltre il miliardo; 3) accert. tramite censimento unità immobiliari e soggetti d'imposta: 14% su maggiori accertamenti fino a un miliardo, 11% da un miliardo e mezzo, 7% oltre il miliardo e mezzo (vedere lettera di trasmissione per ulteriori dettagli, anche per il punto 1).	1) nessun pagamento nel '98; 2) £. 331.994.513; 3) nessun pagamento nel '98. (vedi note).	1) A fronte dell'assenza di pagamenti, va sottolineato che erano stati impegnati £. 500.000.000, mentre £. 230.071.280 residuavano dal '97; 3) i pagamenti alla CERIN Srl sono assenti in quanto il primo contratto a fini di accertamento tramite censimento territoriale è del 20 maggio 1998.
PARMA (PR)		1) riscoss. ICI (commissione dello 0,70% sulle somme riscosse, con minimo di £. 2.500 e massimo di £. 70.000); 2) riscoss. TARSU.	1) £. 846.096.750; 2) £. 726.023.607.	NB: è stata trasmessa soltanto la convenzione ICI per il 2000; da questa sono state desunte le informazioni riportate nella colonna relativa al compenso indiretto. Nella colonna relativa all'onere 1998 sono riportate le cifre comunicate nella lettera di trasmissione che si riferiscono a compensi conteggiati con convenzioni non trasmesse, ma le cui percentuali sono sintetizzate nella lettera di trasmissione stessa.
FIRENZE (FI)				Nel comunicare (fonte: lettera di trasmissione) che l'affidamento a terzi si è sostanziato in a) lavoro di rilevazione a fini TARSU, ICI e ICIAP, e b) ricorso alla Cassa di Risp. di Firenze Spa (quale concessionario provinciale nominato dal Min. delle finanze) per riscossione ICI e TARSU, il Comune ha comunicato che sono in corso le procedure di rinnovo; non ha fornito notizie circa i costi sostenuti.
PALERMO (PA)	NON PERVENUTO			

4 Gestione della spesa di parte corrente

I risultati della gestione dell'esercizio 1998, tratti dal titolo I della spesa dei consuntivi esaminati, mostrano per il complesso degli enti impegni di competenza per 58.300 miliardi, pagamenti totali per 52.905,1 miliardi e residui totali per 25.165,1 miliardi, come risulta dal seguente prospetto, con valori espressi in milioni di lire⁶⁴.

Impegni in conto competenza

(importi in milioni di lire)

ENTI	1997	1998	Variazione % 1998/1997	Variazione assoluta 1998/1997
1	2	3	4	5
Province	7.880.936	8.314.607	5,50%	433.671
Comuni	47.289.457	49.083.211	3,79%	1.793.754
Comunità montane	805.126	902.240	12,06%	97.114
Totali	55.975.519	58.300.058	4,15%	2.324.539

Pagamenti in conto competenza

(importi in milioni di lire)

ENTI	1997	1998	Variazione % 1998/1997	Variazione assoluta 1998/1997
	2	3	4	5
Province	5.404.929	5.563.836	2,94%	158.907
Comuni	37.280.721	36.286.012	-2,67%	-994.709
Comunità montane	537.501	639.219	18,92%	101.711
Totali	43.223.151	42.489.060	-1,70%	-734.091

Residui in conto competenza

(importi in milioni di lire)

ENTI	1997	1998	Variazione % 1998/1997	Variazione assoluta 1998/1997
1	2	3	4	5
Province	2.476.007	2.750.771	11,10%	274.764
Comuni	10.008.736	12.797.199	27,86%	2.788.463
Comunità montane	267.625	263.028	-1,72%	-4.597
Totali	12.752.368	15.810.998	23,98%	3.058.630

⁶⁴ Sono stati esaminati, in totale, 1.763 consuntivi pervenuti in tempo utile: si tratta dei conti di 100 province su 100 esistenti nel 1991, pari al 100%; 1.314 comuni su 1.328 con popolazione superiore ad 8.000 abitanti in base al censimento del 1991, pari al 98,94%; 349 comunità montane su 350, pari al 99,71%. I consuntivi esaminati sono stati redatti secondo i nuovi modelli di cui al D.P.R. n. 194/1996.

Al fine di verificare gli andamenti gestionali tra gli esercizi 1998 e 1997, i raffronti sono stati fatti tra consuntivi degli stessi enti: precisamente 1106 comuni, 91 province e 256 comunità montane che avevano presentato i rendiconti 1997. Essendo stati presentati per l'esercizio 1997 numerosi consuntivi secondo i vecchi modelli di cui al d.P.R. 421/1979 (sul punto vedasi la Relazione di questa Sezione al Parlamento sui risultati dell'esame della gestione finanziaria e dell'attività degli enti locali per l'esercizio finanziario 1997, approvata con deliberazione n. 3/1999, Parte II, capitolo 3, nota 55, pag. 374), è stato necessario, a fini di raffronto, armonizzare le due differenti strutture dei modelli contabili e particolarmente le vecchie categorie economiche con i nuovi interventi. Degli accorpamenti effettuati si darà conto nel corso della trattazione, quando necessario.